



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 settembre 2019

ARGOMENTI:

- Governo: Manco, Uisp: "Importante dare rango ministeriale allo sport"
- I giudizi del Terzo settore sul nuovo Governo
- "Servizio civile , conseguenze gravi per i giovani dopo il taglio dei posti" (su Vita)
- Rottura Coni-Sabelli (su Gazzetta dello sport e Repubblica)
- A Londra 22 azzurri ai Mondiali di nuoto paralimpico (su Redattore sociale)

Uisp dal territorio:

- All'Alconella nel fine settimana "Gioca lo sport" in collaborazione con Uisp Firenze
- Domenica 8 settembre la bicicletтата della salute con Uisp Pistoia
- A Formigara (Cr) venerdì 13 settembre la corsa non competitiva "Sentiero del brigante nella via lattea"
- Uisp Empoli- Valdelsa, al via i corsi di fitness

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



5 settembre 2019 ore: 17:36

SOCIETÀ

Governo, Uisp: bene il ministero dello Sport, serve maggiore visione culturale

"Il quadro complessivo della squadra di governo offre buoni segnali di discontinuità che accompagnati al programma che caratterizzerà il lavoro del nuovo esecutivo, indicano delle buone...

ROMA - "Il quadro complessivo della squadra di governo offre buoni segnali di discontinuità che accompagnati al programma che caratterizzerà il lavoro del nuovo esecutivo, indicano delle buone premesse affinché il nostro Paese possa tornare a giocare un ruolo da protagonista anche nella costruzione delle politiche europee". Così Vincenzo Manco, presidente nazionale dell'Uisp, associazione di promozione sociale e sportiva con 1.300.000 iscritti, esprime un primo giudizio sul nuovo governo.

"Resta evidente che ci sia bisogno di invertire la rotta delle politiche sociali innanzitutto. Ovvero: contribuire al rilancio di un nuovo welfare europeo, rimettere al centro il lavoro, le protezioni sociali, uno sviluppo sostenibile ed il benessere delle persone. Il terzo settore italiano, che rappresenta oltre 340.000 organizzazioni, con i suoi 5,5 milioni di volontari e' un grande capitale sociale, un motore umano pronto a trainare queste nuove sfide. E lo sport sociale, le migliaia di volontari, le tante società sportive, che in particolare rappresentano circa il 30% di questo mondo, manifestano un potenziale di intervento quotidiano sulla coesione, l'educazione, l'inclusione, il benessere delle persone di ogni età".

L'Uisp apprezza quindi "la scelta di dare rango ministeriale alla delega sullo sport: si tratta di un segnale che ci dice che il governo si occuperà con attenzione di questo tema. E lo farà, così come noi auspichiamo, con maggiore impegno rispetto ai governi passati e con uno sforzo di visione culturale più complessiva, vista la stagione da affrontare relativa ai decreti attuativi legati alla recente legge sul riordino del sistema sportivo. Esprimiamo un sincero augurio di buon lavoro al nuovo governo e in particolare al ministro Vincenzo Spadafora, mettendoci fin da ora a disposizione- conclude Manco- per trovare forme di collaborazione per lo sviluppo dello sport sociale, quale fattore tra gli altri, che produce benessere nel nostro Paese". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

GOVERNO. UISP: BENE MINISTERO SPORT, SERVE MAGGIORE VISIONE CULTURALE

"ORA INVERTIRE ROTTA DELLE POLITICHE SOCIALI" (DIRE) Roma, 5 set. - "Il quadro complessivo della squadra di

governo offre buoni segnali di discontinuita' che accompagnati al programma che caratterizzera' il lavoro del nuovo esecutivo, indicano delle buone premesse affinche' il nostro Paese possa tornare a giocare un ruolo da protagonista anche nella costruzione delle politiche europee". Cosi' Vincenzo Manco, presidente nazionale dell'Uisp, associazione di promozione sociale e sportiva con 1.300.000 iscritti, esprime un primo giudizio sul nuovo governo. "Resta evidente che ci sia bisogno di invertire la rotta delle politiche sociali Innanzitutto. Ovvero: contribuire al rilancio di un nuovo welfare europeo, rimettere al centro il lavoro, le protezioni sociali, uno sviluppo sostenibile ed il benessere delle persone. Il terzo settore italiano, che rappresenta oltre 340.000 organizzazioni, con i suoi 5,5 milioni di volontari e' un grande capitale sociale, un motore umano pronto a trainare queste nuove sfide. E lo sport sociale, le migliaia di volontari, le tante societa' sportive, che in particolare rappresentano circa il 30% di questo mondo, manifestano un potenziale di intervento quotidiano sulla coesione, l'educazione, l'inclusione, il benessere delle persone di ogni eta'". L'Uisp apprezza quindi "la scelta di dare rango ministeriale alla delega sullo sport: si tratta di un segnale che ci dice che il governo si occupera' con attenzione di questo tema. E lo fara', cosi' come noi auspichiamo, con maggiore impegno rispetto ai governi passati e con uno sforzo di visione culturale piu' complessiva, vista la stagione da affrontare relativa ai decreti attuativi legati alla recente legge sul riordino del sistema sportivo. Esprimiamo un sincero augurio di buon lavoro al nuovo governo e in particolare al ministro Vincenzo Spadafora, mettendoci fin da ora a disposizione- conclude Manco- per trovare forme di collaborazione per lo sviluppo dello sport sociale, quale fattore tra gli altri, che produce benessere nel nostro Paese". (Com/Ekp/ Dire)

17:28 05-09-19 NNNN

5 settembre 2019 ore: 10:48
SOCIETÀ

I ministri hanno giurato. "Le sfide sul tappeto sono grandi e urgenti"

Le reazioni. Alleanza Cooperative: "Necessarie misure per crescita". Omar: "Più attenzione alle malattie rare". Federanziani: "Risposte concrete al popolo dei senior". Wwf: "Serve un'azione concertata". Uisp: "Invertire la rotta delle politiche sociali"



Il premier incaricato Giuseppe Conte ha sciolto ieri la riserva davanti al Presidente della Repubblica: dieci i ministri del M5s, mentre il Pd ne ha nove e uno Leu. Stamattina Conte e i ministri hanno giurato al Quirinale. Molte le reazioni dal mondo della associazioni e del terzo settore.

"Necessarie misure per crescita e occupazione". Il presidente dell'Alleanza delle Cooperative, Mauro Lusetti, anche a nome dei copresidenti Maurizio Gardini e Brenno

Begani ha espresso un "augurio sincero di buon lavoro" al Presidente del Consiglio Conte e a tutti i ministri, confidando che assicureranno il massimo dell'impegno nell'affrontare i problemi del Paese". "Di fronte alla fase di stagnazione che l'Italia sta attraversando, in un contesto di forte rallentamento dell'economia e di tensioni negli scambi commerciali a livello internazionale – sottolinea Lusetti – è necessario che il nuovo Governo lavori da subito, in vista della sessione di bilancio, a misure in grado di rilanciare la crescita e l'occupazione, nel segno della sostenibilità e dell'inclusione sociale". "In questo senso - conclude - come abbiamo già sostenuto nelle occasioni di confronto con il precedente esecutivo, riteniamo che le priorità cui dare risposta siano la necessità di scongiurare l'aumento dell'Iva che avrebbe effetti depressivi sui consumi, far ripartire gli investimenti pubblici e privati, ridurre il cuneo fiscale e contributivo soprattutto a vantaggio dei lavoratori, sbloccare i cantieri, incentivare gli investimenti delle imprese in innovazione e in formazione per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo".

"Risposte concrete alle emergenze del popolo dei senior". "A nome dei senior italiani auguriamo buon lavoro al nuovo Governo Conte e al nuovo Ministro della Salute Roberto Speranza", dichiara il Presidente Senior Italia FederAnziani Roberto Messina. "Il nostro auspicio è che l'impegno del nuovo esecutivo possa dare risposte concrete alle molte emergenze che riguardano il popolo dei senior, colonna portante del nostro sistema sociale e, insieme, categoria su cui incide particolarmente la fragilità", prosegue Messina, "Per questo chiediamo, in primo luogo, che il lavoro delle istituzioni si erga come continua tutela e garanzia della sanità pubblica e universale, in una costante capacità di ascolto delle istanze reali che provengono dai cittadini. Auspichiamo che il lavoro del nuovo Governo, e del nuovo Ministro della Salute in particolare, vada nella direzione di questo dialogo coi cittadini, impegnandosi ad affrontare snodi cruciali quali il rafforzamento della medicina del territorio, l'aumento del numero dei medici e degli infermieri, il sostegno alla disabilità e alla non autosufficienza, l'implementazione delle politiche di prevenzione ad ogni età. Di fronte a queste emergenze, come Senior Italia FederAnziani, quale organizzazione che rappresenta i senior del nostro paese, siamo pronti, sin da ora, a offrire il nostro contributo, in un dialogo che coinvolga tutti gli attori interessati, con l'obiettivo di promuovere la piena tutela dei diritti".

"Maggliore attenzione alle malattie rare". "Auspico che questo nuovo governo, e in modo particolare il Ministro Speranza, a cui facciamo i migliori auguri di un buon lavoro, pongano d'ora in avanti maggiore attenzione alle politiche per il mondo dei malati rari. Sono quasi 2 milioni di cittadini che in questi anni hanno visto troppi ritardi accumularsi e importanti scadenze dimenticate, a partire dal Piano Nazionale Malattie Rare passando per i decreti attuativi dei Nuovi Lea, che ormai nuovi non sono più". Così Ilaria Ciancaleoni Bartoli, direttore dell'Osservatorio Malattie Rare (OMaR) commenta il giuramento del governo Conte Bis e la nomina al Ministero della Salute di Roberto Speranza. "Sarebbe bello – prosegue il direttore dell'Osservatorio - sapere nei prossimi giorni quale posto occuperanno le malattie rare all'interno del programma di governo e del nuovo ministro. Le cose da fare sono davvero molte e alcune potrebbero anche essere fatte in tempi brevi, a partire dal nuovo Piano Nazionale Malattie Rare, i cui termini sono scaduti già da 3 anni e che, con l'occasione della legge di Bilancio 2020 potrebbe, al contrario di quanto avvenuto in passato, anche essere finanziato". In tema sanità, Roberto Speranza è stato primo firmatario della proposta di legge "Disposizioni in materia di Finanziamento del Servizio Sanitario" che si occupa, tra gli altri, del tema relativo all'abolizione del superticket. "Un atto che potrebbe far sperare un po' di attenzione anche al tema dell'attuazione dei 'nuovi LEA': specifici provvedimenti avrebbero, infatti, dovuto fissare le tariffe massime per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di alcune disposizioni in materia di

assistenza protesica (e dei relativi nuovi nomenclatori), ma da oltre due anni i malati stanno attendendo invano".

"Passione e Impegno nel tutelare la salute di tutti i cittadini" "A nome mio e di tutto l'Istituto Superiore di Sanità desidero esprimere le mie più vive congratulazioni per la nomina dell'Onorevole Roberto Speranza a Ministro della Salute". E' la dichiarazione del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò. "Auguriamo al ministro buon lavoro, pronti a operare insieme con passione e impegno nel tutelare la salute di tutti i cittadini e le comunità del nostro Paese. Ringrazio il Ministro Giulia Grillo per il sostegno dato in questi mesi volto al rendere l'ISS sempre più un punto di riferimento per SSN".

"L'Italia ha un Governo". "L'Italia ha un Presidente del Consiglio, un Governo e un programma che può consentire al Paese di uscire da una situazione di stasi economica e di difficoltà sociale". Così le Acli, che in una nota augurano al Presidente Conte "di poter svolgere con tranquillità ed efficacia un compito importante". "Il Presidente Mattarella ha saputo svolgere in modo impeccabile il suo ruolo di garante della Costituzione – conclude la nota dell'associazione -. Le Acli continueranno a fare la loro parte propositiva soprattutto per quanto riguarda le questioni del lavoro e della formazione, della previdenza e del fisco, della lotta alla povertà e dell'immigrazione".

"Le sfide sul tappeto sono grandi e urgenti". "Facciamo i migliori auguri di buon lavoro al Presidente del Consiglio e a tutti i ministri perché le sfide che ci sono sul tappeto sono grandi e urgenti". Sono le dichiarazioni di Antonio Gaudioso, segretario generale di Cittadinanzattiva. "I singoli punti programmatici emersi - afferma nella nota Cittadinanzattiva - disegnano un'agenda di politiche condivisibile e complessa, ma quello che ci permettiamo di suggerire e' la necessita' di un radicale cambio di rotta nella gestione della cosa pubblica attraverso l'affermazione di tre primati: il primato dell'ambiente, il primato del futuro, il primato della lotta alle disuguaglianze fra le persone e fra le comunità'. Su questi primati andrebbero orientati gli investimenti da fare, a questi primati dovrebbero ispirarsi prospettive innovative di sviluppo economico e creazione di lavoro qualificato. Sull'ambiente e' necessario un nuovo corso che punti a un'inversione del modo in cui utilizziamo le risorse naturali: l'Italia sia protagonista di un nuovo 'umanesimo ambientale'. Una scelta che non mancherebbe di ricadute rispetto al benessere di ognuno, perché, concretamente, avrebbe a che fare con la tenuta del paesaggio, il contrasto al dissesto del territorio, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, lo sviluppo e la valorizzazione delle aree interne, la riforestazione urbana, la riduzione dei consumi tossici, una mobilità a misura di uomo, la riduzione del consumo di suolo e l'investimento sull'agricoltura. Una scelta che ha a che fare persino con la gestione dei flussi migratori, se si considera che essi, di qua a qualche decennio, avranno l'emergenza climatica quale loro causa principale; e quindi con un tema sul quale si e' parlato e agito in modo tanto disumano quanto inconsistente e banale. Sul futuro del nostro Paese, occorre lavorare per mettere in campo politiche di sostegno alla genitorialità per la tenuta demografica del Paese e investimenti per consentire ai bambini e ai ragazzi il pieno esercizio della loro cittadinanza: anche qui occorrerebbero scelte estremamente concrete, di contrasto alla dispersione scolastica, alla povertà educativa, all'offerta di un'istruzione di qualità per tutti, alla costruzione di asili nido, scuole innovative, università all'avanguardia non avulse dal territorio". "Sulle disuguaglianze - continua nella nota Cittadinanzattiva - occorre lavorare per ricomporre le fratture che dividono il nostro Paese, fratture fra generazioni, fratture fra generi, fratture di competenze e di acquisizione di capacità, fratture di reddito, fratture che rendono un territorio disuguale rispetto a un altro nell'offerta dei servizi, fratture fra individui". "Oltre a questi tre primati una priorità,

imprescindibile per una organizzazione come Cittadinanzattiva- ha concluso Gaudioso- che dalla sua nascita si occupa del Servizio sanitario nazionale: occorre lavorare per sostenere, mettendolo al centro delle politiche di welfare, il servizio che ha sempre contribuito a garantire la tenuta del nostro Paese e che continuiamo, fra i pochissimi Paesi al mondo, a erogare in modo universale. Il Servizio sanitario, che e' fiore all'occhiello e infrastruttura sociale, deve sapersi innovare e puntare a costruire salute piuttosto che a curare malattia, ma deve rimanere imprescindibile e universale in ogni Regione del nostro Paese. È una scelta questa, non una fatalita', e, se il tema e' il benessere del nostro Paese, il Servizio sanitario nazionale vi contribuisce in maniera rilevante, oltre a garantire i diritti dei singoli individui".

Sfida climatica, "serve un'azione concertata". Il Conte Bis è "sostenuto, almeno sulla carta, da forze politiche che sui temi ambientali hanno una convergenza mai registrata prima". Per il Wwf è dunque "un'occasione unica perché l'Italia dia un segnale forte su un'urgenza planetaria come quella ambientale". "Il peso dei contenuti ambientali del Programma del Governo Conte 2 è rilevante, con echi importanti su temi di rilievo globale come lo sviluppo sostenibile, la risposta alla crisi climatica, l'economia circolare, l'eco-innovazione, la messa in sicurezza del territorio, l'agricoltura biologica e l'acqua come bene comune". Ma la sfida, osserva il WWF Italia, si pone su un altro piano: "il Governo italiano nel suo complesso deve concepire e attuare politiche di sistema che consentano di affrontare la sfida del Green New Deal e della transizione ambientale (pur citati nel Programma di Governo) in maniera coordinata e univoca, perché l'ecosostenibilità delle scelte è elemento essenziale e imprescindibile dell'innovazione e dell'efficienza del sistema economico e del suo vantaggio competitivo sulla scena globale". L'associazione ha fatto due proposte per adeguare l'azione di Governo a queste sfide: quella di rafforzare e adeguare il ministero dell'Ambiente, attualmente marginale, trasformandolo sull'esempio francese, in un Ministero della transizione ecologica e la sostenibilità; l'altra di costituire presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Tavolo per la Giusta Transizione, in collegamento con la Cabina di Regia Benessere Italia, che serva a definire una visione generale del ruolo e delle prospettive dell'economia sostenibile del futuro, condivisa da tutti gli stakeholder interessati. "Non è più tempo di considerare l'ambiente una variabile indipendente, quando le scelte in campo ambientale sono centrali. Non è più tempo di dimostrare sensibilità e impegno su singoli temi, c'è bisogno di un'azione concertata per rispondere alla sfida climatica, alla perdita di biodiversità e allo spreco di risorse naturali".

Adozione internazionale, "per troppi anni l'orfana da accogliere". "Facciamo i nostri complimenti e un sincero augurio di buon lavoro al neo ministro Bonetti. Un augurio che esprimiamo anche a nome delle tante famiglie di Ai.Bi.. E' il commento del presidente Marco Griffini. "Di lavoro da fare ne avrà moltissimo. - prosegue - A partire da quell'adozione internazionale che è stata per troppi anni l'orfana da accogliere' della politica italiana. Per rilanciarla, lo abbiamo ribadito più volte, urge anche un pieno riavvio del suo motore, la Commissione Adozioni Internazionali, trascurata per troppo tempo. Auspichiamo pertanto che, a differenza di quanto avvenuto con il precedente esecutivo, il presidente Conte voglia delegare, come era consuetudine una volta, la presidenza della Commissione al ministro della Famiglia".

"Invertire la rotta delle politiche sociali". Per Vincenzo Manco, presidente nazionale dell'Uisp, "il quadro complessivo della squadra di governo offre buoni segnali di discontinuità che accompagnati al programma che caratterizzerà il lavoro del nuovo esecutivo, indicano delle buone premesse affinché il nostro Paese possa tornare a giocare un ruolo da protagonista anche nella costruzione delle politiche europee". "Resta evidente

che ci sia bisogno di invertire la rotta delle politiche sociali innanzitutto. Ovvero: contribuire al rilancio di un nuovo welfare europeo, rimettere al centro il lavoro, le protezioni sociali, uno sviluppo sostenibile ed il benessere delle persone. Il terzo settore italiano, che rappresenta oltre 340.000 organizzazioni, con i suoi 5,5 milioni di volontari è un grande capitale sociale, un motore umano pronto a trainare queste nuove sfide. E lo sport sociale, le migliaia di volontari, le tante società sportive, che in particolare rappresentano circa il 30% di questo mondo, manifestano un potenziale di intervento quotidiano sulla coesione, l'educazione, l'inclusione, il benessere delle persone di ogni età". "Apprezziamo, pertanto, la scelta di dare rango ministeriale alla delega sullo sport - conclude Manco - si tratta di un segnale che ci dice che il governo si occuperà con attenzione di questo tema. E lo farà, così come noi auspichiamo, con maggiore impegno rispetto ai governi passati e con uno sforzo di visione culturale più complessiva, vista la stagione da affrontare relativa ai decreti attuativi legati alla recente legge sul riordino del sistema sportivo. Esprimiamo un sincero augurio di buon lavoro al nuovo governo e in particolare al Ministro Vincenzo Spadafora, mettendoci fin da ora a disposizione per trovare forme di collaborazione per lo sviluppo dello sport sociale, quale fattore tra gli altri, che produce benessere nel nostro Paese". (Rs/DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

Bando volontar

Servizio civile, conseguenze gravi per i giovani dopo il taglio dei posti

di Redazione

23 minuti fa

La nota della Cnesc (Conferenza nazionale enti servizio civile):
«Nell'Albo calabrese su 1.695 posti abilitati, sono 695 sono accessibili, in Campania su 4.066 posti abilitati solo 1.898 , in Sicilia su 3.692 solo 1.420. Ci auguriamo che il disegno di legge licenziato a inizio agosto dal Consiglio dei Ministri del precedente Governo abbia una corsia preferenziale nei lavori parlamentari, visto che è composto da due soli articoli e i 70 milioni aggiuntivi permetterebbero il recupero di migliaia di posti su progetti già valutati positivamente»

Dopo gli avvisi da parte degli enti e dei rappresentanti dei giovani e le rassicurazioni politiche, è uscito il bando di Servizio Civile Universale 2019. Sono previsti 39.646 posti (erano 53.363 nel 2018). Mentre per le misure aggiuntive e l'estero i posti aumentano, per i posti di servizio civile in Italia, la base essenziale dell'esperienza, i posti calano del 30% (da 51.322 a 36.499)

Le conseguenze sono gravi. Non solo alcuni enti soci della Cnesc si vedono esclusi dall'operare in interi territori regionali, ma anche su alcuni Albi regionali la situazione è drammatica. Nell'Albo calabrese su 1.695 posti abilitati, sono 695 sono accessibili ai giovani, in Campania su 4.066 posti abilitati, solo 1.898 sono accessibili, in Sicilia su 3.692 solo 1.420 sono accessibili ai giovani. I numeri in calo e le conseguenze negative mettono in secondo piano alcune positive novità che cominciano a manifestarsi nell'azione del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale.

L'anticipazione dei progetti a bando con dati maggiori che nel passato ci permette di avere un quadro nazionale dell'offerta di servizio civile. Il passaggio alla modalità online della presentazione delle domande da parte dei giovani è una potenziale innovazione positiva, anche se il rischio di esclusione di fasce giovanili è presente e una comunicazione dettagliata più anticipata sarebbe stata necessaria. Le organizzazioni della Cnesc si impegneranno per permettere a tutti i giovani che lo vorranno di presentare domande, mettendo a disposizione le proprie sedi per tutto il periodo di apertura del bando.

Adesso che prende il via il Governo Conte, "contiamo" che il disegno di legge licenziato a inizio Agosto 2019 dal Consiglio dei Ministri del precedente Governo abbia una corsia preferenziale nei lavori parlamentari, visto che è composto da due soli articoli e i 70 milioni aggiuntivi permetterebbero il recupero di migliaia di posti su progetti già valutati positivamente. Mentre resta il rammarico per un rifinanziamento annunciato da mesi e non ancora realizzato, chiediamo che la legge di stabilità 2020 sia coerente con la realizzazione del Servizio Civile Universale, stanziando fondi adeguati a dare risposta positiva a ogni giovane che chiederà di vivere l'anno di servizio civile. In questa prospettiva il SCU potrà pienamente esprimere le sue potenzialità e contribuendo a realizzare larga parte dei punti del programma del nuovo Governo.

Lo scontro

Rottura Coni-Sabelli Le federazioni: «Serve il dialogo»

di Valerio Piccioni - ROMA

Mentre Rocco Sabelli, presidente di Sport e Salute, torna a replicare duramente al presidente del Coni Giovanni Malagò («non sfugge a nessuno che il vero obiettivo di questa scomposta polemica, fatta di roba del tutto infondata, sia quello di alzare a tutti i costi i toni nel tentativo di forzare l'agenda della politica sullo sport e recuperare le posizioni perse»), 18 federazioni scrivono di ritenere «indispensabile il dialogo» con Sport e Salute. Il tutto a un giorno di distanza dal «divorzio» annunciato mercoledì da Malagò per



Giovanni Malagò Numero 1 Coni

«totale mancanza di rispetto» da parte di Sabelli.

«Serve dialogo»

Un documento di Assofederazioni, che riunisce 24 federazioni (all'assemblea di ieri erano presenti «direttamente o per delega» in 18, dall'atletica al tennis, dal ciclismo al nuoto,

dai basket alla pallanuoto, e per la prima volta anche la Federcalcio), chiede a Sabelli un incontro. Nel comunicato si dice che «tenuto conto dell'urgenza di definire quali siano le risorse da assegnare alle Federazioni sia Olimpiche che non Olimpiche a meno di dieci mesi dai Giochi Olimpici» e «in ragione della natura inclusiva dello sport stesso e per quanto deciso a suo tempo dal Consiglio Nazionale Coni», l'assemblea «ha stabilito che sia indispensabile tenere aperto il confronto e la collaborazione con Sport e Salute» e che «a tal fine ha deciso di chiedere ai vertici di Sport e Salute un incontro urgente per approfondire i temi in questione». Il tema centrale è quello dei contributi (Sabelli dovrebbe illustrare presto i parametri), ma viene sottolineata la necessità di tenere aperta una porta per un confronto più generale. Porta che sembra per ora del tutto sbarrata.

© RIZZOLI/CONTRASTO

🕒 TEMPO DI LETTURA 1'25"

Rubriche

NAVIGAZIONE PRINCIPALE

SPY CALCIO

di Fulvio Bianchi



Sabelli: "Malagò scomposto, cerca solo di recuperare le posizioni perse..."

ABBONATI A



05 settembre 2019

Senza esclusione di colpi. Fra Coni e Sport e Salute è guerra aperta. Giovanni Malagò, dopo la Giunta, ieri ha attaccato frontalmente Rocco Sabelli, manager di tutto rispetto, ora presidente-ad della società di servizi voluta dal governo. Il fronte è molto ampio, sarebbe riduttivo parlare solo dei biglietti-vip: si va da Palazzo H allo Stadio dei Marmi, dal logo al personale, dagli sponsor sino alle automobili Toyota che appartengono al Coni e che Malagò vuole sfilare a Sabelli. Il prossimo sponsor che ha chiuso un maxicontratto col Coni è di valore mondiale: Malagò se lo terrà ben stretto. La risposta di ieri da parte di Sport e Salute è stata incentrata soprattutto sulla polemica dei biglietti, una polemica molto romana, parlando della "fine delle clientele" (forse con riferimento al Circolo Aniene?) e garantendo che in futuro i preziosissimi tagliandi dell'Olimpico, che non potranno essere venduti (lo ha detto Malagò e lo stesso Lotito non lo accetterebbe mai) saranno destinati "allo sport sociale di base e ai dipendenti meritevoli". Per la verità, tutti i dipendenti dello sport, meritevoli o meno che siano, hanno diritto ai biglietti per assistere ad avvenimenti sportivi nella loro Provincia, non in tutta Italia. Ma la battaglia è molto più ampia. "Le cose dette ieri dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, non meritano repliche: e comunque è tutta roba infondata che mi sarebbe facile smontare una ad una".

Il giorno dopo, Rocco Sabelli, ci tiene a tornare - parlando con un'agenzia- sulla polemica

innescata dal n.1 del Coni. "Penso non sfugga a nessuno - puntualizza Sabelli - che il vero obiettivo di questa scomposta polemica sia quello di alzare a tutti i costi i toni nel tentativo di forzare l'agenda della politica sullo sport e recuperare le posizioni perse". Sabelli non entra nel merito, almeno per ora, ma sicuramente ha capito che adesso, cambiato il vento politico (almeno in parte, i grillini ci sono sempre), Malagò sta certamente recuperando le posizioni che aveva perso quando la Lega lo aveva messo in un angolo. Ora c'è un ministro dello sport, Spadafora, ma Sport e Salute dipende in tutto dal ministro Gualtieri (Pd), vale dire il Mef. Ma, attenzione: il n.1 del Coni ha alle sue spalle i tecnici, gli atleti. Nella riforma fatta da Giorgetti non erano stati nemmeno consultati. Eppure all'Olimpiade ci va Sandro Campagna, ct del Settebello mondiale, e non Giorgetti.

Ma la questione sport è ancora bollente e in totale divenire, in questo scampolo di estate. "E' indispensabile tenere aperto il confronto con Sport e Salute": questa la presa di posizione di 18 Federazioni sportive, riunite oggi nell'assemblea straordinaria di Assofederazioni (presidente Matteoli, Fipsas). Dalla riunione è uscita una richiesta di incontro urgente con la nuova società che ha preso il posto di Coni Servizi, per parlare tra l'altro delle risorse da assegnare a 10 mesi da Tokyo 2020. Vi hanno preso parte, "direttamente o per delega" come annuncia una nota, 18 delle 24 Federazioni aderenti (ciclismo, nuoto, pallacanestro, atletica, tennis, pallavolo alcune di loro); presente anche il rappresentante della Federcalcio di cui è stata accettata l'adesione (la novità di oggi, mentre alcune Federazioni sono uscite). L'assemblea, "in considerazione del ruolo fondamentale delle Federazioni; in relazione ai nuovi provvedimenti legislativi riguardanti lo Sport, il Coni e la società Sport e Salute; in ragione della natura inclusiva dello sport stesso e per quanto deciso a suo tempo dal consiglio nazionale del Coni; tenuto conto dell'urgenza assoluta di definire quali siano le risorse da assegnare alle Federazioni olimpiche e non olimpiche a meno di 10 mesi dai Giochi e dei molti appuntamenti di altissimo livello", ha "stabilito che sia indispensabile tenere aperto il confronto e la collaborazione con la Società Sport e Salute. A tal fine - conclude la nota - ha deciso di chiedere ai vertici della Società Sport e Salute un incontro urgente per approfondire i temi in questione". In tutto le Federazioni sportive sono 44, nel mondo dello sport c'è una indubbia spaccatura: ma non è certo una novità di oggi che Barelli, Binaghi, Petrucci (rappresentato per delega) e Gravina siano contro Malagò.



DISABILITÀ

Nuoto paralimpico, mondiali al via: a Londra 22 azzurri

Scenderanno in acqua 651 atleti in rappresentanza di 81 nazioni. Tra loro anche i 22 Azzurri della nazionale italiana, convocati dal ct Riccardo Vernole

ROMA - **Scenderanno in acqua 651 atleti in rappresentanza di 81 nazioni.** Tra loro anche i 22 Azzurri della Nazionale italiana, convocati dal ct Riccardo Vernole: l'Italia è pronta a partire per i **Mondiali di nuoto paralimpico**, in programma all'Aquatics Centre di Londra da lunedì 9 a domenica 15 settembre. L'obiettivo è confermare la crescita esponenziale degli ultimi 10 anni, cercando di migliorare lo storico risultato del 2017 ai Mondiali di Città del Messico, quando gli Azzurri salirono sul podio 38 volte chiudendo al terzo posto del medagliere. La squadra, composta da 12 maschi e 10 femmine per un'età media di 23,5 anni, sarà guidata da campioni come Simone Barlaam, Francesco Bocciardo, Federico Morlacchi, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli e Alessia Scortechini.

"Credo questo sia uno dei momenti più importanti per la nostra famiglia- ha detto il presidente del Comitato italiano paralimpico, Luca Pancalli, durante la conferenza di oggi nella sede del Cip a Roma- Si parla di nuoto e non posso tradire le mie origini. C'è un pizzico di orgoglio nell'ospitare ancora una volta la presentazione di un pezzo fondamentale della nostra avventura e della vita degli atleti, soprattutto in vista della Paralimpiade di Tokyo del 2020. Questa è l'immagine di una **federazione vincente che ha saputo crescere e far parlare di sé**: quello che è stato fatto nel nuoto è qualcosa per cui stanno lavorando molte federazioni e non parlo solo di risultati sportivi, ma anche di capacità di intercettare i giovani".

Le gare si svolgeranno nello stesso impianto che ha ospitato il nuoto nei Giochi Olimpici e Paralimpici di 7 anni fa. "Torneremo in un luogo che ha segnato per noi nel 2012 uno spartiacque per l'evoluzione del mondo paralimpico ed è sotto gli occhi di tutti", ha aggiunto Pancalli, che ha ricordato la decisione politica dell'Ipc: "Ha tolto i Mondiali alla Malesia dopo che il governo malese non aveva offerto le necessarie garanzie che i nuotatori israeliani potessero partecipare liberi da discriminazioni di alcun genere e nella più totale sicurezza: "Una decisione giustissima - sottolinea Pancalli - perché il movimento paralimpico deve rappresentare un mondo che unisce, non un mondo che discrimina. Sarebbe stata una contraddizione in termini rispetto alla nostra mission di inclusione e integrazione". Presenti tra gli altri anche il numero uno della Federazione

italiana nuoto paralimpico, Roberto Valori, che ha nominato **portabandiera azzurro Vincenzo Boni**, e il segretario della Finp, Franco Riccobello.

"Andiamo in Inghilterra a difendere i colori dell'Italia - ha affermato il commissario tecnico dell'Italia Riccardo Vernole - e non possiamo nasconderci che questa federazione, negli ultimi quattro anni, ha compiuto progressi incredibili". "Veniamo da un Mondiale, quello del 2017 a Città del Messico, in cui abbiamo conquistato trentotto medaglie e il terzo posto in classifica generale dietro a realtà come Cina e Stati Uniti - ricorda Vernole - ma dobbiamo ammettere che quello fu un Mondiale ridotto per le tante defezioni seguite al tremendo terremoto che aveva colpito il Paese poco prima dell'evento". "A ogni modo, vorremmo avvicinarci il più possibile al medagliere di Città del Messico".

Questi i nomi di tutti i 22 convocati per l'Italia: Simone Barlaam, Federico Bicelli, Francesco Bocciardo, Vincenzo Boni, Simone Ciulli, Antonio Fantin, Riccardo Menciotti, Efreem Morelli, Federico Morlacchi, Stefano Raimondi, Fabrizio Sottile, Salvatore Urso, Alessia Berra, Monica Boggioni, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Xenia Francesca Palazzo, Angela Procida, Alessia Scortechini, Arianna Talamona, Giulia Terzi e Arjola Trimi.
(DIRE/RS)

© Copyright Redattore Sociale

All'Anconella si "Gioca lo sport"

Una giornata di prove aperte per scegliere lo sport più adatto: all'Anconella torna "Gioca lo sport", in programma dal 6 all'8 settembre

Di
Lorenza Godani

5 Settembre 2019

Un intero fine settimana per provare tante diverse discipline sportive e, magari, appassionarsi ad un'attività diversa rispetto ai gettonatissimi sport come calcio, danza, arti marziali che non mancano di allievi ogni anno.

L'appuntamento è il 6-7-8 settembre al Parco dell'Anconella e la manifestazione si chiama "Gioca lo Sport", con un forte accento messo sull'attività sportiva intesa come gioco, appunto, ma anche benessere, divertimento, condivisione e apprendimento dello spirito di squadra. Da sottolineare anche che non mancheranno prove di sport dedicate a tutti i soggetti diversamente abili, al fine di realizzare un progetto di inclusione completo.

Gioca lo Sport è un progetto del Quartiere 3 con il nobile scopo di promuovere la cultura dello sport per tutti. La manifestazione è ideata in collaborazione con il comitato UISP di Firenze e sarà incentrata su esperienze di socializzazione e divertimento, con la possibilità per tutti di sperimentare diverse discipline sportive.

Gioca lo sport all'Anconella, il programma

Ma vediamo il programma che prenderà il via venerdì 6 settembre e proseguirà fino a domenica 8 sempre nelle ore del pomeriggio.

Venerdì 6 settembre

Ore 16.30 – 19.30

Calcio, baseball, ciclismo, "picra" la pesca nei giardini, atletica, karate, judo, scherma, equitazione, pallanuoto, wheelchair hockey, pallacanestro, rugby, scacchi, minibasket, gioco del tappo, yoga, tai ji quan, pallamano, tennis, padel, basket in carrozzina.

Sabato 7 settembre

Ore 16.30 – 19.30

Calcio, baseball, ciclismo, “picra” la pesca nei giardini, atletica, karate, judo, tai chi quan, tai chi kung, scherma, equitazione, pallanuoto, tennis tavolo, wheelchair hockey, pallacanestro, rugby, scacchi, minibasket, gioco del tappo, yoga, tai ji quan, pallamano, pallavolo, tennis, padel, canoa*, dagon boat*, stand up paddle*.

*presso sede Canottieri Comunali, lungarno Ferrucci 4

Domenica 8 settembre

Ore 16.30 – 19.30

Country line dance, calcio, baseball, ciclismo, “picra” la pesca nei giardini, atletica, karate, judo, tai chi quan, tai chi kung, scherma, equitazione, pallanuoto, tennis tavolo, wheelchair hockey, pallacanestro, rugby, scacchi, minibasket, gioco del tappo, yoga, tai ji quan, pallamano, pallavolo, tennis, padel.

Attività fuori programma

Sabato 7 settembre l'Ufficio Guide Outdoor proporrà un'escursione notturna sulle colline di Bagno a Ripoli. Ritrovo e partenza ore 18.00 presso la sede del Q3 via Tagliamento 4 (programma completo su www.ufficioguide.it).

Sabato 7 settembre il Gruppo SALUTE è BENESSERE Q3 sarà presente col “Frutta day” una sana merenda per la promozione della salute.

Sabato 7 settembre l'Ufficio Città Sicura sarà a disposizione per la “targatura” delle biciclette.

Domenica 8 settembre ore 17.00 presso “Barchetto”

“Facciamo sport per divertirci e stare bene. Medici sportivi, allenatori e atleti forniranno utili informazioni per praticare al meglio lo sport, sia amatoriale che professionale” – Incontro a cura di Associazione Anémic all'interno del progetto “SPORT una passione per vivere bene”.

Domenica 8 settembre ore 17.00 “GAVINANA IN BICI” pedalata nel quartiere di Gavinana a cura di FIAB Firenze Ciclabile (ritrovo presso il loro stand).

Ogni giorno, presso lo stand FIAB Firenze Ciclabile, andrà in scena La Lentissima gara a chi va più piano per promuovere la moderazione della velocità dei mezzi a motore.

PROTEZIONE CIVILE del Comune di Firenze e VAB saranno presenti nei tre giorni con uno stand informativo e con dimostrazioni.

La MISERICORDIA di BADIA a RIPOLI offrirà la postazione di primo soccorso e proporrà dimostrazioni e simulazioni di soccorso pediatrico

ALIA SERVIZI AMBIENTALI sarà presente sabato 7 con il punto informativo mobile "Il viaggio dei rifiuti"

Il Reparto Ciclisti della Polizia Municipale di Firenze sarà presente venerdì 6 e sabato 7 per divulgare la propria attività. Domenica 8 fungerà da scorta nell'iniziativa "Gavinana in bici"

MUKKI offrirà pocket drink al latte

Il programma potrà subire variazioni.

LA NAZIONE PISTOIA

Biciclettata della salute, ci siamo: maschere in sella per la solidarietà

Appuntamento domenica 8 settembre. Ecco come (e quando iscriversi). Previste modifiche alla viabilità nel giorno della manifestazione

Ultimo aggiornamento il 6 settembre 2019 alle 09:30

Condividi [Tweet](#) [Invia tramite email](#)



Una passata edizione della Biciclettata della Salute (Acerboni/FotoCastellani)

Pistoia, 6 settembre 2019 - Ancora poche ore e la città tornerà a colorarsi della creatività dei pistoiesi - tanti ogni anno - che parteciperanno alla **14esima edizione della Biciclettata della salute**, appuntamento quest'anno in calendario per **domenica 8 settembre**. L'evento è organizzata dall'Ascd "Silvano Fedi", con la collaborazione del Gruppo "Quelli del Cofax 1984" e del Gruppo Motociclisti Pistoiesi-Scorte Tecniche, con il patrocinio di Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia,

delegazione Coni di Pistoia e Uisp sezione provinciale di Pistoia. Si può partecipare con ogni tipo di bicicletta, purché non pericolosa per la circolazione stradale, e con ogni tipo di travestimento, in linea con le norme di buona educazione. La partecipazione in maschera non è obbligatoria e possono partecipare anche i minorenni (maggiori di 5 anni), purché accompagnati da un genitore o comunque da un adulto che se ne assuma la responsabilità.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato **alle 8.30 di domenica 8 settembre nel parcheggio dello stadio comunale**, lato piazza Oplà. Il via verrà dato alle 10, mentre l'arrivo è per le 12 circa. Al rientro, è previsto il consueto **ristoro**, gestito dai volontari dell'Ascd "Silvano Fedi", in ricordo dell'amico Sauro Trinci ("Saurino"), a lungo coordinatore del ristoro stesso. **Verranno premiate le migliori 3 maschere**, individuate da una giuria esterna. Le **iscrizioni** si svolgeranno sabato 7 settembre, dalle 10 alle 20, al **campo scuola Coni di via delle Olimpiadi**. Sarà possibile iscriversi anche la domenica mattina, dalle 8 alle 9.30, salvo esaurimento preventivo dei pettorali a disposizione, che sono duemila. Al momento dell'iscrizione, i primi 1.500 iscritti riceveranno la t-shirt ricordo della manifestazione. L'iscrizione è a offerta libera e sarà interamente devoluta alla **Fondazione Maic Onlus** (partner storico della manifestazione) e alla **Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica onlus**. Il Gruppo Motociclisti Pistoiesi coordinerà il servizio di scorta tecnica con l'ausilio di volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, dell'Associazione Nazionale Alpini- sezione di Pistoia, dell'Associazione Nazionale Bersaglieri–sezione di Pistoia, dell'Ascd Silvano Fedi e di volontari del Comitato Uisp di Pistoia Il pronto soccorso sul percorso sarà fornito dalla Misericordia di Gello.

La Bicicletta della salute sarà preceduta sabato 7 settembre, dalle 16 alle 18, dalla **Biciscuola della Bicicletta**, una gimkana ciclistica riservata a bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni, ad iscrizione totalmente gratuita, che assegna l'8° Memorial "Ignazio Bianchi". Questa gara, assolutamente non agonistica, è finalizzata a educare i giovanissimi iscritti alla competizione, all'uso corretto della bicicletta in strada, su un percorso creato per la circostanza, con qualche piccola difficoltà da superare. La manifestazione, patrocinata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica

Sicurezza, beneficerà della presenza della Polizia Stradale di Pistoia e della Polizia Municipale, che in un'area coperta e creata per l'occasione, proietterà per i bambini e ragazzi presenti filmati didattici sulla sicurezza e l'educazione al codice della strada. Tutti gli iscritti alla gara saranno premiati con una medaglia e gadget messi a disposizione dall'Acì di Pistoia.

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la **Lotteria della bicicletata**, il cui ricavato verrà anch'esso aggiunto all'incasso della pedalata e sarà interamente devoluto al Progetto Didattico Sicurezza La Scuola Sicura si...cura di te della scuola materna Sant'Angelo Bottegone. I biglietti vincenti verranno estratti domenica 8 settembre alle 12.30, in piazza Oplà, all'arrivo della Bicicletata della Salute.

Modifiche alla viabilità

Sabato 7 settembre, dalle 8 alle 20, in **piazza Oplà** sarà in vigore il **divieto di sosta con rimozione forzata**. Domenica 8 settembre, dalle ore 6 alle 14, sempre in piazza Oplà, saranno vietati il transito e la sosta a tutti i veicoli, esclusi quelli impegnati per lo svolgimento della manifestazione. In via delle Olimpiadi (nel tratto da via Marini a via dello Stadio), via Petrocchi (all'intersezione con via Sacconi) e via Sacconi (nel tratto sul lato sinistro fino a via Puccini), domenica 8 settembre dalle ore 6 alle 14 sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli al fine di consentire ai partecipanti di circolare in sicurezza. Domenica 8 settembre, dalle ore 10 alle 12, sarà vietata la circolazione a tutti i veicoli al momento del passaggio dei partecipanti alla manifestazione, con conseguente chiusura di tutte le aree di circolazione all'intersezione dell'anello del percorso, oltre a eventuali ulteriori discipline temporanee di circolazione al momento ritenute necessarie per tutelare la sicurezza per la pubblica incolumità di partecipanti e utenti della strada.

L'anello viario interessato dai provvedimenti alla viabilità è quello lungo le seguenti strade: via delle Olimpiadi (tratto da via Marini a via dello Stadio), via dello Stadio (tratto da via Olimpiadi a via Donatori del Sangue), via Donatori del sangue, via del Villone, via dei Pappagalli, corso Gramsci, piazza San Francesco (lato chiesa), via del Molinuzzo, largo Molinuzzo, viale Petrocchi (da Largo Molinuzzo a via Desideri), via

Desideri, via Casella da Pistoia, via San Biagio in Cascheri, largo San Biagio, via Ciampi, via Mazzini, viale Petrocchi, via Sacconi, via Puccini, via della Madonna, via Curtatone e Montanara, via Abbi Paziienza, via del Carmine, via degli Armeni, viale Matteotti, via Traversa, viale Arcadia, via Ferrucci, largo Santa Maria, corso Amendola, corso Fedi, via Cino da Pistoia, piazza Gavinana, via Cavour, via Roma, piazza del Duomo, Ripa della comunità, via Pacini, via Palestro, via del Can Bianco, corso Fedi, corso Gramsci, via dei Pappagalli, piazza San Francesco, via dei Pappagalli, via dei Macelli, via dello Stadio, via Donatori del sangue, via delle Olimpiadi.

© Riproduzione riservata

UISP: DOMANI A FORMIGARA IL VIA DELLA CORSA NON COMPETITIVA "SENTIERO DEL BRIGANTE NELLA VIA LATTEA".

UISP

Scritto da Daniele Gazzaniga

Publicato: Giovedì, 05 Settembre 2019 22:54



UISP

sportpertutti

Comitato di Cremona

Domani venerdì 13 settembre, a Formigara (CR) si svolgerà la corsa non competitiva "Sentiero del Brigante nella via Lattea", con la possibilità di scegliere tra due percorsi nel parco: 5 km e 14 km.

L'organizzazione e la promozione dell'evento è del Comitato Uisp di Cremona, con la collaborazione del Marathon Cremona ed il patrocinio del Comune di Formigara. Il ritrovo è stato fissato per le 18,30 in via

Roma/piazza Europa, la partenza avverrà per le ore 19.00, consigliato l'utilizzo della torcia facciale per illuminare il percorso in caso di poca luce.

A seguire a tutti i convenuti avranno la possibilità di gustare un'ottima grigliata con l'accompagnamento della musica del DJ set, il ricavato andrà devoluto all'Associazione Italiana Dislessia.

Stanno per riprendere i corsi fitness organizzati dalla Uisp

06 settembre 2019 11:00

SportEmpolese

Stanno per riprendere i corsi fitness organizzati dalla Uisp sul territorio dell'Empolese Valdelsa. Un ricco cartellone di offerte per tutte le esigenze, che ogni anno arriva a coinvolgere oltre 1.500 persone. Pilates, Forma Più, Aerobica Base, Caraibico Slim Fast e Yoga saranno le protagoniste dei corsi che si terranno in case del popolo, palestre, scuole e palasport. Le lezioni cominceranno lunedì 9 settembre e andranno avanti fino alla prossima primavera. I corsi. Per quanto riguarda il Pilates sono diverse le opzioni disponibili. Al palasport Aramini di Empoli le lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì alle 13.15 e il mercoledì alle 19.30. Al palasport "Falcone e Borsellino" di Sovigliana, invece, il lunedì e il giovedì corso intermedio alle 20.30 e il martedì corso base alle 19. Al circolo Arci Villanuova di Empoli il martedì alle 19.30 e il giovedì alle 18.30. Al circolo Arci di Montespertoli il lunedì e il mercoledì mattina alle 9. Infine, al circolo di Martignana a Empoli le lezioni si terranno il mercoledì alle 18.30. Per quanto riguarda il corso Forma Più le lezioni sono in programma al palAramini di Empoli il lunedì e il mercoledì (in questo giorno si comincerà dal 18 settembre) alle 19. Mentre per il Caribico Slim Fast la sede è ancora il palasport Aramini e gli appuntamenti il lunedì e il mercoledì: alle 20 intermedio/avanzato e alle 21 base/intermedio. Per quanto riguarda l'Aerobica Base appuntamento al palasport di Empoli il giovedì alle 20 e al palasport di Sovigliana il martedì alle 20. Infine, i corsi di Yoga si terranno al palasport di Sovigliana il mercoledì alle 19. Mentre al circolo Arci Villanuova il martedì alle 18.30 e il giovedì alle 19.30. Modalità e costi. Per iscriversi è possibile rivolgersi alla sede della Uisp Empolese Valdelsa in via XI Febbraio 28 a Empoli oppure direttamente nelle sedi messe in programma prima di ogni lezione. Per frequentare i corsi è necessario portare il certificato di idoneità per attività sportiva non agonistica al momento dell'iscrizione. L'iscrizione annuale ha un costo di 12 euro. Inoltre, per i corsi di Pilates, Aerobica base e Caraibico Slim Fast è previsto un costo di 20 euro mensili per una lezione a settimana, 30 euro per 2 lezioni settimanali, 40 euro per tre lezioni settimanali e 50 euro per più di 3 lezioni settimanali per ciascun corso in qualsiasi struttura del circuito a qualsiasi orario (frequenza libera). Per Yoga il costo è di 25 euro al mese per una lezione a settimana, di 35 euro al mese per due lezioni a settimana e di 50 euro per più di due lezioni a settimana. Tutte le notizie di Empolese Valdelsa